

## Il 27 giugno debutta il nuovo consiglio di Cardano. E il sindaco Aspesi lavora alla giunta

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Giugno 2024



La **nuova amministrazione di Cardano al Campo debutterà la sera del 27 giugno**: il neosindaco Lorenzo Aspesi ha infatti convocato la prima seduta, quella che prevede il giuramento del primo cittadino ma anche le comunicazioni sulla giunta e l'elezione del presidente e vicepresidente del consiglio comunale (viene eletto, ovviamente, dagli stessi consiglieri, espressione del voto dei cittadini).

Seduta convocata nella consueta sede, la Sala Spadolini, alle 21.

**Il sindaco Aspesi si è preso tutti i giorni disponibili, per arrivare a definire la squadra e gli assetti politici**: la convocazione del consiglio è stata fatta oggi al decimo giorno dalle elezioni – limite massimo previsto dalla norma nazionale di riferimento per gli enti locali – e il consiglio viene convocato entro il settimo giorni, il limite massimo previsto dallo Statuto comunale, che a Cardano prevede termini più ridotti rispetto a quelli della legge nazionale (dieci giorni).

Prudenza sui tempi, dunque, per arrivare a definire gli equilibri.

Nell'arco di dieci giorni si è passati dai confronti interni alle componenti del centrosinistra cardanese e poi con un vertice dei referenti.

**L'assetto generale** per la giunta sarebbe questo: **due assessori sarebbero espressione della sinistra, uno del Pd, due della componente centrista.**

Un nome certo è quello di **Paola Torno** come vicesindaco, in quota alla componente di sinistra (Torno

era stata la candidata sindaca di Cardano è... nel 2019 e con 262 è la seconda più votata ([qui tutti i numeri del voto dell'8-9 giugno scorso](#)).

Poi ci sarebbero scelte in continuità con l'ultima giunta di centrosinistra prima della vittoria del centrodestra di Colombo: **Andrea Franzioni** (che però potrebbe avere la sola delega all'istruzione, senza la cultura che aveva tra 2014 e 2019) in quota Pd e il poi il nome proposto di **Elena Mazzucchelli**, che come nella giunta Bellora tornerebbe all'urbanistica, delega che sta a cuore all'ala sinistra: se fosse confermato, Mazzucchelli sarebbe però assessora esterna, ripescata dopo che è rimasta esclusa dal consiglio comunale, seconda dei non eletti.

Resta da capire quali sarebbero le scelte che farebbe la **componente centrista**, cui spetterebbero gli ultimi due assessori. Dovrebbero essere **un uomo e una donna** e soprattutto la componente avrebbe nomi di peso per il "posto" femminile, stando al consenso elettorale, come **Michela Marchese** (196 voti) o **Antonella Carnicelli** (156), altro nome potrebbe essere **Andrea Sironi** o **Claudio Trevisan**.

Infine la questione della **presidenza del consiglio comunale**: a ragionarci, con Massimo Polisenò restasse fuori dalla giunta la guida dell'assemblea civica per lui potrebbe essere il riconoscimento del grande risultato ottenuto, con ben 473 voti raccolti. Ma l'interessato non è disponibile e poisarebbe un terzo componente, su sei, che andrebbe all'ala sinistra e potrebbe creare qualche squilibrio e malumore. E allora potrebbe uscire un altro nome.

In ogni caso il presidente non è di nomina del sindaco, ma passa dal voto segreto in consiglio comunale e quindi è un rischio non procedere con una nomina pienamente condivisa. la trattativa sull'assetto complessivo in ogni caso rimane aperta, tra questo "tassello" e la definizione delle deleghe.

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it